

Da riportare in ogni risposta:
Prot. n. 0123045 - P / GEN / ASUFC
Data 24/08/2023



DIREZIONE GENERALE

(+39) 0432 554142
dg@asufc.sanita.fvg.it

Ai signori
Medici del ruolo unico di assistenza primaria

e, p. c.,

Alle organizzazioni sindacali
della medicina generale

Oggetto: obiettivi e quota variabile del compenso 2023

Con DGR n. 545 del 24 marzo 2023 è stato approvato l'accordo regionale inteso a stabilire modalità e criteri per l'attribuzione della quota variabile del compenso anno 2023 e dei residui degli incentivi ex art. 8 della DGR n. 39 del 15 gennaio 2016 per i medici del ruolo unico di assistenza primaria.

Tale accordo rinvia al livello aziendale la specificazione di progetti e obiettivi misurabili nonché indicatori di processo e/o di risultato relativamente a:

1. funzioni e compiti assegnati alle aggregazioni funzionali territoriali (€ 3,00 per assistito in ragione d'anno);
2. obiettivi strategici regionali finalizzati al governo clinico (€ 8,00 per assistito in ragione d'anno, cui si sommano € 1.665.336,5, quota parte dei residui di cui al punto 10 dell'AIR 2016-2018, e gli accantonamenti derivanti dall'incremento a partire dall'1 ottobre 2022 di € 1,66 del fondo per l'effettuazione di specifici programmi);
3. risposta all'emergenza derivante dalla carenza di professionisti e garanzia della continuità clinica e/o miglioramento dell'accessibilità all'assistenza primaria (disponibilità di € 2.498.004,76, quota parte dei residui di cui al punto 10 dell'AIR 2016-2018).

Il 12 maggio u.s. è stata quindi inviata alle organizzazioni sindacali la prima bozza di accordo, elaborata con la collaborazione di diversi professionisti e strutture aziendali.

Nel corso delle successive riunioni del gruppo tecnico dedicato, la parte pubblica ha apportato sostanziali modifiche all'articolato con l'obiettivo di pervenire a un testo condiviso, ancorché senza perdere di vista l'obbligo di correlare i compensi ad apprezzabili risultati di salute della popolazione e governo della spesa sanitaria.

Sulla versione conclusiva, inviata alla delegazione trattante il 21 luglio u.s., si è registrata la sostanziale adesione di una parte delle sigle sindacali, nondimeno senza raggiungere la quota del 50% più uno degli iscritti necessaria per la validità dell'accordo.

A nulla sono valsi ripetuti tentativi di mediazione, responsabilmente condotti anche dalle organizzazioni sindacali stesse, finalizzati a ottenere il consenso della sigla resistente.

Con vivo rammarico, pertanto, comunico l'attuale impossibilità di assegnare gli obiettivi per l'anno corrente e, conseguentemente, di procedere alla loro successiva remunerazione.

Confermo tuttavia la disponibilità ad accogliere anche una sottoscrizione tardiva, purché entro il termine dell'1 settembre p.v.

Distinti saluti.

Il direttore generale

dott. Denis Caporale

(documento sottoscritto con firma digitale ex d.lgs. 82/2005)